

Tiere, die wissen, was sie wollen

Die Schule Timau - Cleulis hat sich mit Interesse an der Initiative des Einheitskomitees der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien beteiligt, die auf die Förderung und Aufwertung der lokalen Sprachen abzielt. Die von den Schülern erarbeitete Erzählung "Animali dalle idee chiare - Viich as bast bos bilt - Tiere, die wissen, was sie wollen - Anemâi che a san ce che a vulin" erscheint nun als zweiter Band in der Kurzgeschichtensammlung für junge Leser, die vom Sprachinselnkomitee herausgegeben wird. Den ersten Band hatte die Grundschule Lusern verfasst.

Der Hintergrund, vor dem sich die Geschichte abspielt - nämlich die Alm - wurde gemeinsam mit den Kindern bewusst ausgewählt, um die unterschiedlichen Aspekte dieser besonderen Realität zu beleuchten, die nur dann eine Überlebenschance hat, wenn Modernisierung und Umweltschutz ein Gleichgewicht gefunden haben.

In unserer Erzählung, in der die kindliche Fantasie den Tieren Menschenstimme und Menschengefühle verliehen hat, ist die Alm gleichzeitig Ausgangs- und Zielort der Handlung: Dadurch haben wir zusammen mit unseren Kindern die Leistung all jener Menschen anerkennen wollen, die in unseren Bergen auf den Almen arbeiten.

Durch diese Kurzgeschichte, die mit Frische und Spontaneität von den Schülern selbst illustriert wurde, können auf lustige Art Kenntnisse über die Region gewonnen werden. Kurzum: Eine wohl moderne Erzählung, die aber im alten kulturellen Erbe unserer Region wurzelt.

Ansichtsexemplar der Ausgabe Gressnoney/Greschoney

Hinweis zur Buchgestaltung, Illustrationen

Im Innenteil des Buches befinden sich die gemalten Kinderbilder, die jeweils eine Doppelseite ergeben. Auf einer aufklappbaren Seite befindet sich rechts vom Bild der dazugehörige dreisprachige Text. Wird die Aufklappseite geschlossen, ist wieder das zweiseitige gemalte Bild zu sehen.



En dankbare gedänge fer d'istte wò hein gëere d'oberga
 on heit entschlossot am ganze sché z'aribe,
 als landschaft, als lebensmettel, als gedicht.

Unser Dank gebührt jenen Personen, die die
 Berge lieben und beschlossen haben, sie in ih-
 rer Gesamtheit - als Landschaft, als Arbeitswelt
 und Orte zur Erholung - zu erleben.

Un pensiero riconoscente a quelle persone che
 amano la montagna ed hanno scelto di viverla
 nella sua interezza:
 come paesaggio, come risorsa, come poesia.

Dieses Buch ist dank der Unterstützung folgender Institutionen herausgegeben worden:
 Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo finanziario della:
 Regione Trentino Alto Adige - Südtirol; Istituto Comprensivo di Paluzza;
 Comune di Paluzza; Provincia di Udine;
 Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia;
 e delle Associazioni aderenti al predetto Comitato.



Editori © Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia e Centro Documentazione Luserna
 Dokumentationszentrum Lusern onlus, Via Theop 4 - 38040 LUSERNA (TN) Italy

Il Comitato Unitario delle isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia

Le Alpi, nel passato, hanno costituito spesso un punto di incontro di popolazioni di origine latina e germanica.
 A sud delle Alpi, in mezzo a popolazioni di lingua italiana, sopravvivono isole linguistiche di origine germanica: è un fatto straordinario che, nonostante moltissime difficoltà, abbiano conservato la lingua e la cultura degli antenati.
 Associazioni di Gressoney, Isime e Campello Monti (walser); Valle del Fersina (mòcheni); Luserna, Tredici Comuni Veronesi e Sette Comuni Vicentini (cimbri); Sappada, Sauris, Timau e Valcanale il 26 maggio 2002, hanno fondato a Luserna - TN - il "Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia", al fine di tutelare e promuovere la loro lingua e cultura.
 Il Comitato organizza incontri per lo scambio di informazioni ed esperienze e ha pubblicato il libro "Isole di cultura" (Lebendige Sprachinseln) nel quale ogni Comunità si è auto-presentata.
 Inoltre, anche i siti internet www.isolelinguistiche.it e www.sprachinseln.it consentono a chiunque nel mondo di conoscere meglio ogni realtà.
 Questa pubblicazione, realizzata dagli alunni della Scuola Primaria di Timau-Cleulis, rappresenta il secondo volume pubblicato dal Comitato per tutti i bambini delle Comunità di origine germanica ed i loro amici affinché si avvicinino con curiosità ed orgoglio alla lingua dei loro genitori e nonni e, possibilmente, la imparino perché viva anche in futuro.

Das Einheitskomitee der Historischen deutschen Sprachinseln in Italien

Seit jeher waren die Alpen ein Ort der Begegnung zwischen den Volksstämmen lateinischer und germanischer Herkunft.
 Südlich der Alpen haben Sprachgemeinschaften germanischen Ursprungs gleichsam als Inseln inmitten der Italienischsprachigen Bevölkerung überlebt.
 Es ist bewundernswert, dass diese Sprachgemeinschaften trotz der widrigen Umstände die Sprache und Kultur ihrer Vorfahren bewahren konnten.
 Am 26. Mai 2002 haben Vereinigungen und Verbände aus Sprachinseln - d. h. die Walsergemeinschaften von Gressoney, Isime und Campello, das Fersental, die zimbriischen Gemeinschaften von Lusern und den dreizehn Gemeinden und Sieben Gemeinden, von Plödn, Zahre, Tischibong und dem Kanaltal - in Lusern (Trient) das "Einheitskomitee der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien" gegründet, um ihre Sprache und Kultur zu erhalten und zu fördern.
 Das Komitee veranstaltet Treffen, um Informationen und Erfahrungen auszutauschen. Das Buch "Lebendige Sprachinseln" (ital. Isole di cultura) wurde herausgegeben mit dem Ziel der Selbstdarstellung aller Sprachinseln, und es wurde mit www.isolelinguistiche.it und www.sprachinseln.it eine Internetseite geschaffen, auf der sich jeder informieren kann.
 Diese Publikation, die von den Schülern der Grundschule Tischibong-Cleulis erarbeitet wurde, ist allen Kindern der deutschsprachigen Gemeinschaft gewidmet.
 Möge dieses kleine Buch die Kinder noch näher zur Sprache ihrer Vorfahren und Eltern hinführen, damit diese auch in Zukunft gesprochen wird und somit weiterleben kann.



Pubblicazioni precedenti

- a.s. 1999 - 1999 "Beata e fantasia: nasce la leggenda" Racconta e trascrive sulle lingue locali i racconti della tradizione orale.
- a.s. 2001 - 2002 "Parole - Paravole - Barta" - Piccolo Dizionario illustrato in tre lingue 13 tavole riccamente illustrate introdotte ciascuna da una breve descrizione.
- a.s.s. 2004 - 2005 e 2006 - 2007 "A scuola con ...Jacum e Luze - In da schuel mittar ...Tinga unt is NAT" - Volumi 1 e 2 sussidio didattico per un primo approccio alle lingue locali scritte. Incluso di serie un CD consultabile sottoforma di glossario e stampabile in alcune parti.
- a.s. 2005 - 2006 "Nitt tal zanchitan - No nome claret" - Ci mescolate con carte e racconti della tradizione orale.
- a.s. 2005 - 2006 "Per no dimentà... e di chi strade leparà - Luserna unt galhorn - nitt pan vengere" - Regole della grafia scritta con raccolta e trascrizione nelle lingue locali di parole, proverbi, detti, modi di dire. Allegato al libro un CD organizzato in forma interattiva con il dizionario dei termini contenuti nel manuale e una ricca varietà di esercizi ortografici e giochi linguistici, basabili in base ai giochi contemporanei di suoni fisici delle lingue.
- a.s. 2007 - 2008 "L'ort a scuola... In gart in da schuel" - Calendario per il 2008. Sintesi dell'esperienza della coltivazione dell'orto della scuola. Uso delle lingue locali legato a lavorazioni tradizionali, proverbi, leggende, racconti...
- a.s. 2008 - 2008 "Un anno in malga Pramod" - Calendario per il 2008. Sintesi di un itinerario didattico multidisciplinare che ha coinvolto tutti gli alunni nella conoscenza dell'ambiente della malga.
- a.s. 2009 - 2010 "Un anno di esperienze ed approfondimenti" - Calendario per il 2010. Racconta delle esperienze didattiche e degli approfondimenti disciplinari più significativi di un anno di scuola.

Percorsi disciplinari nelle lingue

- a.s.s. 2003 - 2004 e 2006 - 2007 "I Romani in Friuli e nei nostri paesi di Timau e Cleulis" Sintesi dell'attività di ricerca sulla presenza storica dei Romani in Friuli: raccolta di notizie sulla Via Julia Augusta. Il lavoro si presenta in CD organizzato con la tecnica dell'aperto e in fascicolo.
- Dal a.s. 2009 - 2011 al a.s. 2002 - 2008 "Sperimentazione" - La didattica della probabilità" - Sviluppo in lingua friulana di percorsi sulla probabilità. In collaborazione con l'Università di Udine (Facoltà Scienze della Formazione Primaria).
- a.s. 2006 - 2007 "L'orto racconta" CD organizzato in forma interattiva più ricco raccogliendo l'esperienza legata alla coltivazione dell'orto, redatto in cinque lingue (italiano, tedesco, simones, friulano, inglese).
- a.s.s. 2006 - 2007 e 2007 - 2008 "Affabulare illustrato - Reacht zan schriem - Por scèit den" Il regale della grafia del timavese e del friulano carpio spiegato per mezzo dei disegni degli animali presenti sul nostro territorio.
- a.s. 2009 - 2010 "Mein unt bern - Mivarò e pesè" Con la tecnica dell'aperto venivano raccontate la ricerca storica, il recupero della terminologia, i laboratori, le visite a strutture museali tesi a conoscere gli strumenti di migrazione in uso oggi e nel passato, nonché l'approfondimento linguistico e storico riguardante gli onolgi civici presenti sul territorio.

Presentazione del Lavoro

La scuola, aderendo con interesse all'iniziativa promossa dal Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia¹, intesa alla promozione e alla valorizzazione delle lingue locali, ha realizzato, dopo quello prodotto dalla Scuola primaria di Luserna, il secondo volume della raccolta di racconti dedicati ai lettori più giovani, dal titolo: **"Animali dalle idee chiare - Vilch as bast bos blit - Tiere, die wissen was sie wollen - Anemai che a san ce che a vulin"**.

L'ambientazione, scelta con accuratezza congiuntamente agli alunni, ha voluto evidenziare aspetti diversi di una stessa realtà (quella della malga) dove modernizzazione e rispetto della natura e degli animali, devono trovare un equilibrio per sopravvivere. Abbiamo voluto dunque, assieme ai nostri bambini, valorizzare l'azione di quanti operano nell'ambiente delle nostre montagne, la malga; qui la storia si dipana e parte e necessariamente, vi ritorna, nell'immaginario infantile che ha dato voce e sentimenti umani agli animali.

In questa breve storia, illustrata con freschezza ed immediatezza dagli stessi alunni, emergono conoscenza del territorio ed ironia, in un veloce rincorrersi di situazioni divertenti.

Racconto moderno, sì, ma che origina da retaggi culturali antichi, comuni alle genti della nostra zona.

VORWORT

Unsere Schule hat sich mit Interesse an der Initiative des Einheitskomitees der Historischen Deutschen Sprachinseln in Italien beteiligt, die auf die Förderung und Aufwertung der lokalen Sprachen abzielt. Die von den Schülern erarbeitete Erzählung "Animali dalle idee chiare - Vilch as bast bos blit - Tiere, die wissen, was sie wollen - Anemai che a san ce che a vulin" erscheint nun als zweiter Band in der Kurzgeschichtensammlung für junge Leser, die vom Sprachinselkomitee herausgegeben wird. Den ersten Band hatte die Grundschule Luserna verfasst.

Der Hintergrund, vor dem sich die Geschichte abspielt - nämlich die Alm - wurde gemeinsam mit den Kindern bewusst ausgewählt, um die unterschiedlichen Aspekte dieser besonderen Realität zu beleuchten, die nur dann eine Überlebenschance hat, wenn Modernisierung und Umweltschutz ein Gleichgewicht gefunden haben.

In unserer Erzählung, in der die kindliche Fantasie den Tieren Menschenstimme und Menschengefühle verliehen hat, ist die Alm gleichzeitig Ausgangs- und Zielort der Handlung: Dadurch haben wir zusammen mit unseren Kindern die Leistung all jener Menschen anerkennen wollen, die in unseren Bergen auf den Almen arbeiten.

Durch diese Kurzgeschichte, die mit Frische und Spontaneität von den Schülern selbst illustriert wurde, können auf lustige Art Kenntnisse über die Region gewonnen werden. Kurzum: Eine wohl moderne Erzählung, die aber im alten kulturellen Erbe unserer Region wurzelt.

Schuelchännlischtö - Schülerliste - Elenco alunni A.S. 2008/2009 - Schuljahr 2008/2009

Érschtö klassö Erste Klasse - Classe Prima

*Bellina Enria
Bellina Marco
Bellina Thomas
Bruscia Gaspare
Gortan Massimo
Martuzzi Marinella
Piozner Jacopo
Puntel Cristiano
Puntel Cristian
Puntel Denise
Puntel Laura
Unfer Simone*

Zweitö giassö Zweite Klasse - Classe Seconda

*De Rivo Arianna
Di Centa Alessia
Fumi Adele
Gortan Mirko
Moro Chiara
Muser Chiara
Primus Lara*

Dréttö giassö Dritte Klasse - Classe Terza

*Bellina Mattia
Bellina Valentina
Bortolotti Evan
Cinquetti Consuelo
De Chirico Gabriel
Del Bianco Agar
Degaudenz Alessia
Felicetti Elisa
Matz Nica
Puntel Gabriele*

Revisione testo in tiŕsch:
Revisione testo in tedesco:
Revisione testo in italiano:
Impaginazione foto e cartine:
Disegni attrezzi:
Consulenza grafica:

Viertö klassö Vierte Klasse - Classe Quarta

*Aganetto Marina
Cinquetti Ljuba
De Chirico Glada
De Rivo Angelica
Gortan Simone
Maleron Daniel
Maleron Martin
Maccocchia Marzia
Moro Jessica
Muser Manuel
Prodrutti Luca
Puntel Ambra
Puntel Gianluca
Tassotti Alessandro*

Fünftö klassö Fünfte Klasse - Classe Quinta

*Bellina Federico
Del Bianco Ismael
Martuzzi Valentina
Morassi Michele
Piñal Giulia
Puntel Alex
Puntel Jessica
Puntel Nicole
Puntel Mark*

Léhrkräfte - Docenti

*Bonanni Elena, Bordon Barbara,
Craighero Patrizia,
Della Pietra Edda, Di Ronco Giulia,
Fontana Caterina, Menean Luigina,
Moral Paola, Muser Luisa,
Ortis Glusi, Piozner Veila,
Pruneri Anna, Straulino Lino,
Toffolo De Plante Adele.*

*Ass.ne Wasser Kultur - Gressoney (Aosta)
Romanin Annalisa e Reg. Aut. Trentino A. A. - Südtirol
Craighero Patrizia
Bordon Barbara, Piozner Veila
Menean Luigina, Muser Luisa
Craighero Emanuele*



D'Challener wä eier für di der Buchstempelge d'chert, wiewen de rief d'romandurei g'wewen wä wie p'chert er k'nter wä er p'ar p'ar m'chä de an wä h'et der d'chert de d' romandurei wä d'chert wä.

Die Kibber, die in diesem Jahr auf der Schönbühnen geboren wurden, haben nach einer Abreise von den ursprünglichen Döckelweiden, die sich im Sommer vor einigen Jahren abgeerntet sind über die damals alle Döckelweiden und Nachbarn von Karlens beschränkt, was sich damals ereignete, erzählen wir jetzt...

I vöndel näl quäl'anno lo Malga Montebello ancora non conoscono gli incredibili fatti accaduti nel valle di alcuni anni fa e che qui parliamo tutti i giorni e i 70 dell'Alta Carnia!

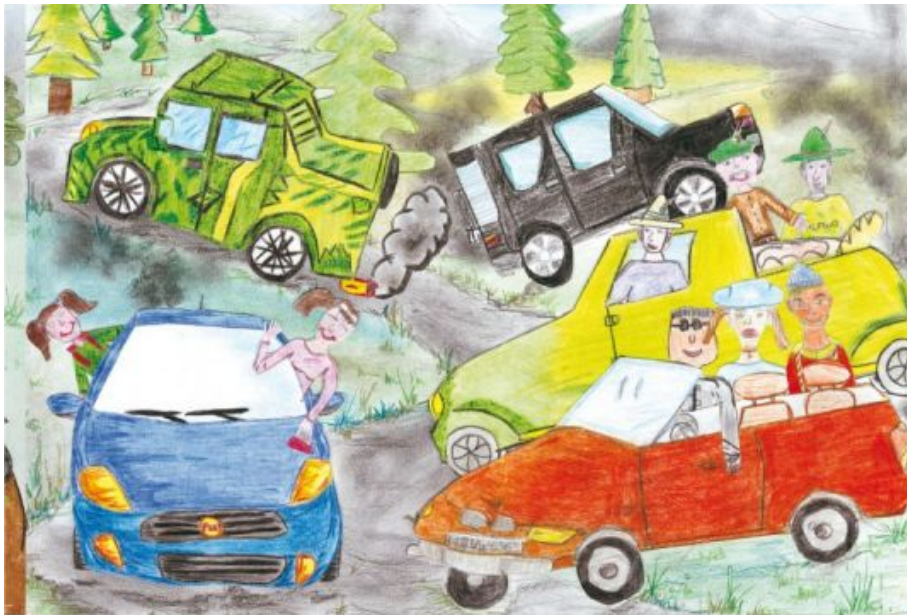
Ecco come andavano realmente le cose...



Jeder Mensch, der sich für Tiere interessiert, sollte unbedingt
 in einem Zoo oder in einem Tierpark einen Besuch machen.
 Dort kann man sich über die verschiedenen Tierarten informieren
 und auch die Tiere selbst beobachten. Das ist eine sehr
 interessante und lehrreiche Erfahrung, die man nicht
 verpassen sollte. Denn die Tiere sind nicht nur
 schön anzusehen, sondern sie haben auch eine
 wichtige Aufgabe zu erfüllen. Sie helfen uns, die
 Natur zu verstehen und die Umwelt zu schützen.

Während der Sommermonate können jeden Sonntag
 verschiedene Sonderfahrten auf der Strecke von
 München nach Garmisch-Partenkirchen stattfinden.
 Diese sind sehr beliebt und werden von vielen
 Touristen genutzt. Die Fahrten sind sehr
 schön und bieten eine tolle Aussicht auf die
 Berge. Wenn Sie also in München sind, sollten
 Sie unbedingt eine dieser Fahrten machen.

Ogni domenica durante tutto il periodo estivo, i treni
 speciali si recano regolarmente verso la capolinea di
 Garmisch-Partenkirchen. Queste sono molto
 popolari e vengono utilizzate da molti
 turisti. Le gite sono molto belle e offrono
 una splendida vista sulle montagne.
 Se siete a Monaco, dovreste assolutamente
 approfittarne. Sono un'ottima occasione
 per godersi la natura e il paesaggio.



Zehn bis zwölf Autos sind auf der Straße zu sehen.
 Die Autos sind in verschiedenen Farben lackiert.
 Ein grünes Auto fährt von links nach rechts.
 Ein braunes Auto ist in der Mitte der Straße
 gestoppt. Ein gelbes Auto fährt von rechts
 nach links. Ein blaues Auto ist auf der linken
 Seite der Straße. Ein rotes Auto ist auf der
 rechten Seite der Straße. Die Autos sind
 von Menschen besetzt. Die Menschen sind
 in verschiedenen Kleidern gekleidet.

Das Verkehrsgeschehen wird durch die Menschen, die
 sich um die Autos kümmern, geregelt. Die
 Menschen sind in verschiedenen Farben
 gekleidet. Die Autos sind in verschiedenen
 Farben lackiert. Die Menschen sind in
 verschiedenen Kleidern gekleidet. Die
 Autos sind in verschiedenen Farben
 lackiert. Die Menschen sind in
 verschiedenen Kleidern gekleidet.

Il traffico è molto intenso, con molti veicoli
 di diverse colori. Un'auto verde si muove
 verso destra, una marrone è ferma al centro,
 una gialla verso sinistra, una blu a
 sinistra e una rossa a destra. Le auto sono
 guidate da persone che sembrano essere
 turisti. L'atmosfera è vivace e rumorosa.



De Sonntag nachter huet de Tierer verhebblich d'Lebenslaaf vum
de waggel guchel, aus vevuel wile si achte vor den
erickte d'oge vum de Pharis.
Bingel hiet kacke die wile vum die Angstritt, die warte
huetche chene die d'wunderliche stert wie Pisa, dem
de vevedig.

An darauf folgendes Sonntag stahlen die Tiere heimlich alle
Fahrzeugschlüssel, setzten sich ins Steuer und fuhren mit
Volgas in den erfindenden Wäsenden vevue.
Etwas fuhren in die Oredelste und korrdem so die herrliche
Stiche wie Pisa, Rom, Vevedig bewundern...

La domenica successiva gli animali, furtivamente, rubarono le
chiavi delle vetture, si misero alla guida e diedero tutto gas il
diavolo alla ruota sotto gli occhi esterrefatti dei turisti.
Alcuni presero la via delle metropoli e fu così che poterono
ammirare le splendide città di Pisa, di Roma, di Venezia...



Andre, eruckte vum Amerika-Draum, sinn karpet die zum
believante Maestrstrand.
Etwas sind eine entzuckte karpet wie animal die eine
heltich geschicht dieit sogar die den drucke drucke vum die
zittige geschickte karpet.

Andre verwirklichte den Traum von Amerika und kamen bis
zu dem herrlichen Strand von Miami.
Unsere Tiere wurden ab Heiden gefeiert und die Zeitungen
berichteten von ihrer Taten.

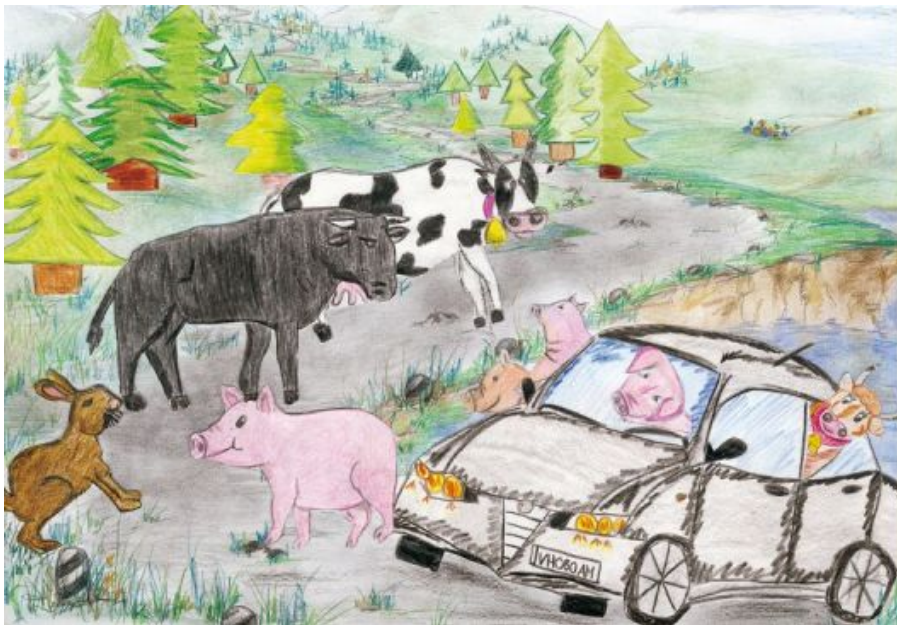
Atti, attratti dal sogno americano, raggiunsero la
famosissima spiaggia di Miami.
I nostri animali furono accolti come degli eroi e
completarono persino la prima pagina dei quotidiani locali
perché l'eco di ciò che avevano fatto era giunta fin lì.



Tutti vorrebbero d'immersione in un ambiente
 schweizerdeutsch grüenat oami tiero, aare maich de oami eiger
 züenig, aap!
 Escht güt oberwändig hene eppes r'entschleuse. Moa
 dränge de schage, aas studere de studiere, de jingischti nit
 en grüenig füt, ad r'andere aier d'andere, m'andere
 gachete nit von der aap! Geste, gschicht, ad di taga
 hetschich a'gachete ad partipatz zwei Allomete hette!
 Jette nit chassene nitoch oibere nit aare, ad escht aare
 nit, nitich chassene nitich nit de fute de stoffe d'arare
 das taga ch'ochene.

Stett auch die Vorstellung der Sommerzeit auf der
 Schönbühl vor. Von einem Tag auf den anderen stand sie
 ohne Tier, ohne Milch und ohne Topfen, Käse, Butter. Il
 Mio musste unbedingt eine Lösung finden.
 Sie überlegte und überlegte. Der nächste hatte eine
 Idee: das Problem „Auto“ müsste gelöst werden. Geste,
 gefahr innerhalb von drei Tagen besta man zwei Kilometer
 r'üesende einen Parkplatz.
 Das konnte man wieder saubere Luft einatmen und der
 Frieden war hergestellt. Briele aures nit Crausene in die
 geführeten Tiere verschick, um ihnen die gute Nachricht
 mitzuteilen.

Immaginatevi la disperazione dei proprietari di Maja
 Montebello: in un attimo si ritrovano senza animali, senza
 latte e senza ricotta, formaggio, burro. Il
 Ungere trovare una soluzione.
 Pensa che ti pensa, stasera che ti stasera, il più giovane ebbe
 una illuminazione: se il problema erano le auto, bisognava
 abbassare dalle vicinanza della scuola!
 Detto fatto: nel giro di tre giorni venne creato un parcheggio
 due chilometri più in basso.
 Ora che l'aria era nuovamente respirabile e la pace ripristinata,
 si poterono vedere gli aroni cenerati con la lettera di richiamo
 per i fuggitivi.



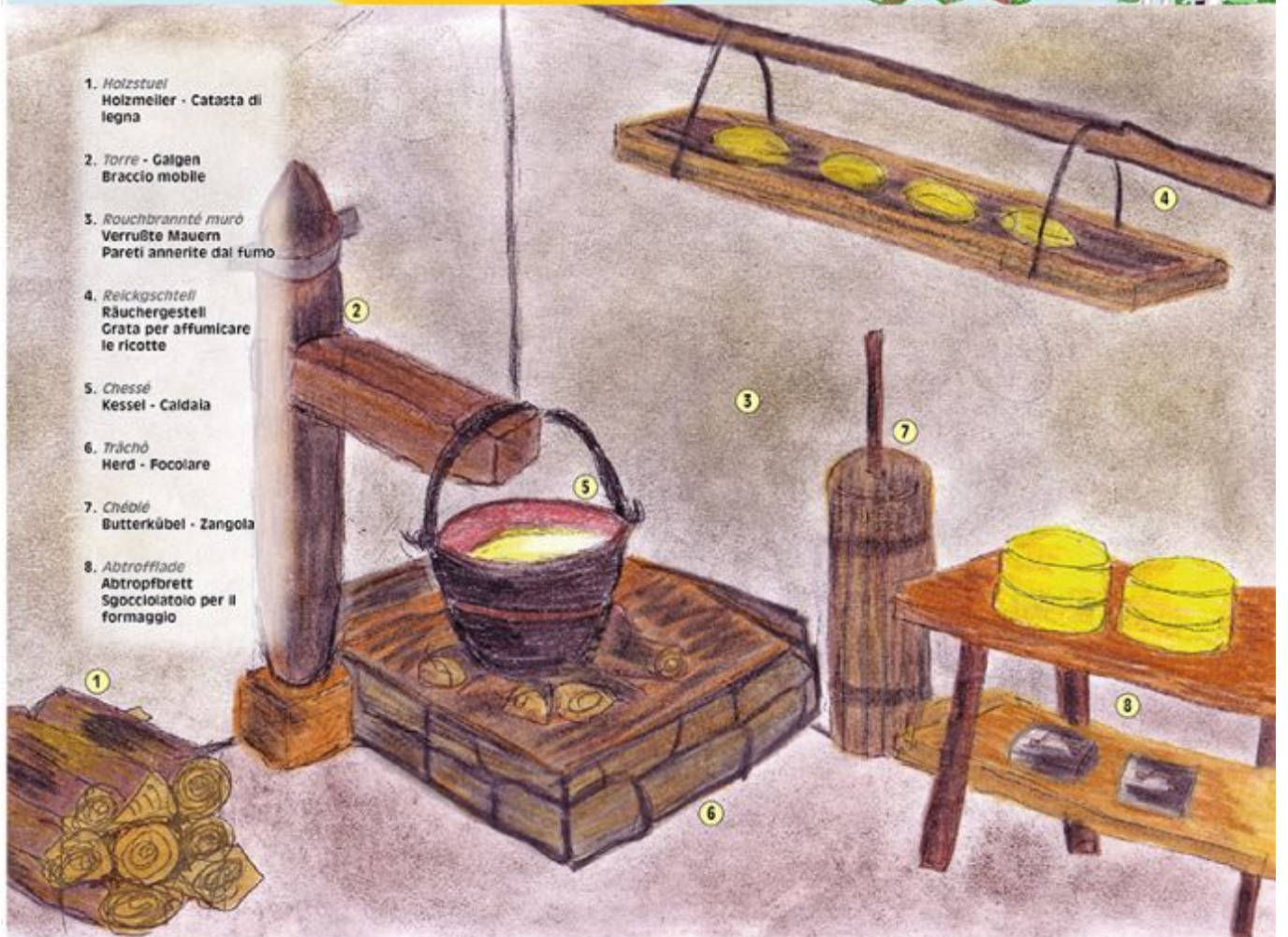
Escht singet mit als e Mähle bis das taga d'arare nit
 gäre eber in drei gäre gäre.
 Dreue, zucht, escht d'richtig aare vom zupfe de aier
 züenig, aap!

Es durste länger als einen Monat. Da alle Tiere trank und
 zutrinken zu ihrer Stillen wurde gaschert waren!
 Und die, Kinder, ist die meine Geschichte von der Faust und
 der Rückkehr der Tiere der Schönbühl.

Ci volle ben più di un mese prima che ogni animale facesse
 adeguatamente rientro alle proprie stalle!
 Questa, ragazzi, è la vera storia della fuga e del ritorno degli
 animali di Maja Montebello.



1. *Milchmaschin* - Melkmaschine
Mungitrice
2. *Zegersack* - Seiltuch für Topfen
Sacchetto per la ricotta
3. *Bilchchörb* - Blechkübel - Geria di lamiera
4. *Trénglò* - Glocke - Campanaccio
5. *Termometer* - Thermometer
Termometro
6. *Räche* - Besen - Rastrello
7. *Heigabelò* - Gabel - Forca
8. *Schumleffel* - Feimkelle - Schiumarola
9. *Décketómeral* - Quiri - Rompli cagliata
10. *Sóalztgréckò* - Salzfass - Barattolo con sale
11. *Milcheimer* - Melkkübel
Secchio per la mungitura
12. *Holzeneffél* - Rührer
Cucchiolo di legno
13. *Nidelgò* - Kelle - Mestolo
14. *Chéshgattre* - Topftuch
Tela per il formaggio
15. *Cassarolò* - Kupferschaff
Mastella di rame
16. *Fättrò* - Käserahmen
Forma per formaggio
17. *Angózeché* - Buttermodel
Stampo per il burro
18. *Milchstuel* - Melkstuhl
Sgabello per mungitura



1. *Holzstuel*
Holzmeiler - Catasta di legna
2. *Torre* - Galgen
Braccio mobile
3. *Rouchbrannté murò*
Verrušte Mauern
Pareti annerite dal fumo
4. *Reickgschtell*
Räuchergestell
Grata per affumicare le ricotte
5. *Chessé*
Kessel - Caldaia
6. *Trächò*
Herd - Focolare
7. *Chéblé*
Butterkübel - Zangola
8. *Abtrofflade*
Abtropfbrett
Sgocciolatoio per il formaggio

